

HAARETZ: I DRONI DI HEZBOLLAH UMILIANO L'ESERCITO ISRAELIANO



Il quotidiano israeliano Haaretz ha riconosciuto la mancanza di soluzioni efficaci da parte dell'esercito israeliano contro la crescente minaccia dei droni esplosivi impiegati da Hezbollah. Funzionari militari ammettono che la Resistenza islamica sta difendendo con successo il Libano dall'aggressione occupante in corso.

Secondo Haaretz, Hezbollah utilizza droni quadricotteri nelle sue attuali tattiche di guerra, che le forze israeliane trovano difficili da individuare o disturbare. Il corrispondente militare del giornale ha citato un soldato israeliano il quale ha affermato che un drone "attende in aria o sui tetti ed esplose sulle truppe non appena rileva un movimento". Questo, ha aggiunto il soldato, "rende rischioso qualsiasi movimento in un'area aperta, persino per gli operai che demoliscono case".

Il corrispondente ha inoltre riferito che Hezbollah sta ora impiegando

droni a fibra ottica, che presentano “numerosi vantaggi rispetto ai sistemi di rilevamento e intercettazione dell’esercito israeliano”. Questi droni sono descritti come “silenziosi e privi di segnali”, il che li rende praticamente impossibili da individuare o disturbare.

“Una minaccia complessa e una costante esposizione”

Un corrispondente di Haaretz ha descritto i droni come “piccoli dispositivi in grado di raggiungere luoghi in cui è difficile installare sistemi di sorveglianza fissi, come sopra gli edifici, nelle zone montuose o nelle aree urbane densamente popolate”. Di conseguenza, forniscono significative capacità di raccolta di immagini e informazioni.

Nelle ultime settimane, la minaccia dei droni per le truppe israeliane nel Libano meridionale è diventata una delle sfide più significative per l’esercito israeliano. Questa tattica è riuscita a “interrompere le normali operazioni delle truppe e a creare un costante senso di esposizione”, ha osservato il rapporto, riconoscendo che questa sensazione è esacerbata dal fatto che la missione dell’esercito si concentra sulla “demolizione delle case nei villaggi”.

Da parte sua, l’esercito israeliano ha ammesso che i droni costituiscono una “minaccia complessa” e una “sfida molto significativa”. Un ufficiale israeliano ha dichiarato: “La minaccia dei droni si è evoluta; negli ultimi due mesi, abbiamo dovuto affrontare centinaia di questi droni”.

L’ufficiale ha aggiunto: “La soluzione dell’esercito è che un soldato guardi il cielo. Non c’è una vera soluzione. Quando arriva l’elicottero, è troppo tardi”.

“L’unica missione è continuare la distruzione”.

Haaretz ha inoltre riconosciuto che la missione principale dell’esercito israeliano nel Libano meridionale è la demolizione sistematica delle case nei villaggi. Citando un comandante israeliano, il rapporto affermava: “L’unica missione è continuare la distruzione”.

Un altro comandante ha respinto le affermazioni ufficiali dell’esercito secondo cui le forze starebbero lavorando per distruggere le “infrastrutture terroristiche”, dicendo: “Non stiamo parlando di infrastrutture terroristiche; stanno demolendo tutto”.

Secondo Haaretz, l’esercito sta distruggendo sistematicamente i

villaggi civili per impedire ai residenti di farvi ritorno. Alla fine di ogni giornata, ogni comandante deve presentare un rapporto sul numero di case demolite.

“Ricompense basate sull’entità delle demolizioni”

Il giornale ha riportato che gli appaltatori “ricevono ricompense basate sull’entità delle demolizioni”. Un appaltatore ha dichiarato: “Le aziende realizzano profitti in base al numero di case demolite, e noi siamo lì per l’assicurazione, rischiando la vita”.

Un ufficiale libanese ha criticato la demolizione delle case civili, affermando: “Non ce n’è bisogno”, e definendola una “minaccia alla sicurezza”.

Aggressione continua nonostante il cessate il fuoco

L’occupazione israeliana continua la sua aggressione contro il Libano meridionale nonostante l’accordo di cessate il fuoco. Per sua stessa ammissione, la sua “missione” si concentra sulla demolizione delle case civili, un compito che i suoi stessi ufficiali considerano futile.

Le critiche al governo di occupazione e al Primo Ministro Benjamin Netanyahu continuano ad aumentare per la loro incapacità di gestire la guerra, mettendo in pericolo i coloni israeliani e permettendo che gli equilibri di potere si inclinino a favore di Hezbollah, mentre la Resistenza islamica sviluppa le proprie tattiche di combattimento in difesa del Libano e del suo popolo.

Fonte: [Al-Manar](#)

Traduzione: Luciano Lago